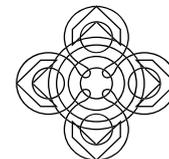




Comune di Bologna
Quartiere Santo Stefano



Il Comune
è Bologna

AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI LOCALI DI PROPRIETÀ COMUNALE DESTINATI ALLE LIBERE FORME ASSOCIATIVE E INSISTENTI SULLE VIE SANT'APOLLONIA, SAN LEONARDO, MIRASOLE E MIRAMONTE, PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI DI COMUNITÀ PER L'ANNO 2022.

In esecuzione della determinazione dirigenziale PG. N. 167593/2022

Art. 1 – AMBITI DI INTERVENTO E FINALITÀ

Il Quartiere Santo Stefano risulta assegnatario degli immobili di seguito elencati che intende destinare alla realizzazione di progettualità finalizzati alla cultura del buon vicinato e della solidarietà sociale, al supporto delle fasce deboli della popolazione in collaborazione con i Servizi Sociali, alla promozione del senso civico e della coesione sociale, anche attraverso pratiche di mediazione condominiale e animazione del territorio insistente sulle Vie Miramonte, Via Mirasole, Sant'Apollonia e San Leonardo, in esecuzione della deliberazione del Consiglio di Quartiere PG. n. 80736/2022.

I sopracitati immobili sono i seguenti:

- Via Sant'Apollonia 11
- Via Sant'Apollonia 13
- Via Sant'Apollonia 23/A
- Via San Leonardo 10
- Via San Leonardo 20/2
- Via Miramonte 4
- Via Miramonte 6
- Via Mirasole 25

I locali sono tutti situati al piano terra come identificati nelle planimetrie allegate.

Identificativi immobili:

Via Sant'Apollonia 11 (2 locali):

COD. INV. C/394 - Cod. ACER 2298 70 05 e 2298 70 06

Dati catastali: Foglio 190 Particella 334 – Sub 1 e 2 - (Uffici Amministrativi per LFA)

Superficie lorda totale: sub 1 mq. 24,65 + sub 2 mq. 10,04

Valore locativo annuo: €. 1.550,00/anno sub 1 + €. 630,00/anno sub 2 = €. 2.180,00/anno -

PLANIMETRIA ALLEGATA

Via Sant'Apollonia 13:

COD. INV. C/394 - Cod. ACER 2298 70 04

Dati catastali: Foglio 190 Particella 333 – Sub 2 - (Magazzino - Deposito)

Superficie lorda totale: mq 11,60

Valore locativo annuo: € 700,00

PLANIMETRIA ALLEGATA

Via Sant'Apollonia 23/A:

COD. INV. C/102 - Cod. ACER 6108 70 05

Dati catastali: Foglio 190 Particella 318 – Sub 28 - (Magazzino / Deposito)

Valore locativo annuo: € 830,00

PLANIMETRIA ALLEGATA

Via San Leonardo 10:

COD. INV. C/195 - Cod. ACER 6072 70 05

Dati catastali: Foglio 190 Particella 341 – Sub 23 - (Locale non accatastato)

Superficie lorda totale: mq 11,90

Valore locativo annuo: € 1.047,20

PLANIMETRIA ALLEGATA

Via San Leonardo 20/2:

COD. INV. C/550 - Cod. ACER 2230 70 03

Dati catastali: Foglio 190 Particella 342 – Sub 21 - (Magazzino / Deposito)

Valore locativo annuo: € 940,00

PLANIMETRIA ALLEGATA

Via Miramonte 4:

COD. INV. C/451 - Cod. ACER 2239 70 01

Dati catastali: Foglio 202 Particella 224 – Sub 1 - (Magazzino / Deposito)

Superficie lorda totale: 44 mq (mq. 26 cantina + mq. 18 locale)

Valore locativo annuo: € 1.560,00

PLANIMETRIA ALLEGATA

Via Miramonte 6:

COD. INV. C/451 - Cod. ACER 2239 70 02

Dati catastali: Foglio 202 Particella 224 – Sub 5 - (Magazzino / Deposito)

Superficie lorda totale: mq. 30,52 mq (mq. 11,68 + mq. 18,84 cantina)

Valore locativo annuo: € 1.300,00

PLANIMETRIA ALLEGATA

Via Mirasole 25:

COD. INV. C/607 - Cod. ACER 2370 70 03

Dati catastali: Foglio 201 Particella 260 – Sub 16 - cat. C/2 (magazzini e locali di deposito/cantina)

Superficie lorda totale: mq. 6,39 mq

Valore locativo annuo: €. 126,00/anno

Art. 2 – DESTINATARI DELL'AVVISO PUBBLICO

Gli immobili sopra descritti sono destinati:

- ad associazioni iscritte all'Elenco Comunale delle LFA del Comune di Bologna, anche in raggruppamento fra loro, senza fini di lucro, fermo restando il rispetto dell'art. 6 comma 4 del Regolamento sui rapporti con le Libere Forme Associative (“non potranno presentare domanda le associazioni LFA che abbiano pendenze economiche, a vario titolo maturate, nei confronti dell'Amministrazione comunale o dei Quartieri, salvo piani di rientro approvati dall'Amministrazione e puntualmente rispettati”);
- a soggetti iscritti al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) con sede a Bologna, come indicato nella deliberazione del Consiglio Comunale del 23.12.2021, P.G. 507968/2021, O.d.G. 206/2021.

Nel caso di associazioni riunite, si dovrà conferire mandato con rappresentanza ad una di esse, individuata come capofila con cui il Quartiere avrà tutti i rapporti gestionali e amministrativi e dovrà essere necessariamente iscritta nell'Elenco delle Libere Forme Associative del Comune di Bologna o nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) con sede a Bologna.

Art. 3 – MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le richieste di partecipazione al presente avviso dovranno pervenire:

entro il giorno 27 Aprile 2022

via email a segreteriaqsstefano@comune.bologna.it con le modalità di seguito indicate:

- nell'oggetto dell'email dovrà essere indicata la seguente dicitura: **“denominazione associazione richiedente - Partecipazione all'Avviso pubblico per la concessione di locali siti a Bologna, per la realizzazione di progetti di comunità 2022 ”**.

In caso di eventuale presentazione di più proposte progettuali da parte della stessa Associazione, dovranno essere inviate email separate, una per ogni progetto, contenenti in allegato tutta la documentazione richiesta.

All'email indirizzata al Direttore del Quartiere Santo Stefano, Katuscia Garifo, dovranno essere allegati i seguenti documenti in formato pdf, compilati utilizzando un programma di videoscrittura:

- **allegato A “Richiesta di concessione immobile”** sottoscritto dal soggetto proponente (legale rappresentante) o da quello individuato come capofila; in caso di mancata presentazione dell'allegato A non si procederà alla valutazione della richiesta;
- **nel caso di richiesta presentata in rete con più soggetti** occorrerà allegare le **dichiarazioni di adesione al progetto proposto sottoscritte da ogni singolo soggetto in rete;**

- **allegato B “Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà”**, sottoscritto dal soggetto proponente (legale rappresentante) ovvero, in caso di più soggetti, da quello individuato come capofila;
- **allegato C “Modulo progetto”** sottoscritto dal soggetto proponente (legale rappresentante) ovvero, in caso di più soggetti, da quello individuato come capofila; in caso di mancata presentazione dell'allegato C non si procederà alla valutazione della richiesta;
- **“Modulo dichiarazione di assolvimento del pagamento dell'imposta di bollo”** (se dovuto) sottoscritto dal soggetto proponente (legale rappresentante) ovvero, in caso di più soggetti, da quello individuato come capofila. La marca da bollo da euro 16,00 deve essere applicata nell'apposito spazio del modulo;
- **curricula delle figure professionali coinvolte;**
- **relazioni di massimo 4 progetti conclusi con esito positivo** e coerenti con il progetto proposto. **In caso di mancata presentazione delle relazioni non si procederà all'attribuzione del relativo punteggio;**
- **copia fotostatica di un documento d'identità del sottoscrittore in corso di validità, leggibile e, in caso di soggetti in rete, dei documenti d'identità di tutti i legali rappresentanti.**

La richiesta di concessione degli immobili implica l'accettazione di tutte le condizioni previste dal presente Avviso.

Per la partecipazione al presente avviso è inoltre **richiesto obbligatoriamente un sopralluogo** che si svolgerà nella giornata di Giovedì 14 Aprile 2022, con appuntamento di fronte ai rispettivi civici dell'immobile per cui si intende presentare domanda e rispettando le seguenti fasce orarie:

INDIRIZZO	FASCIA ORARIA
Via Sant'Apollonia 11,13,23/A	Dalle ore 9.00 alle 10.00
Via San Leonardo 10 e 20/2	Dalle ore 10.15 alle 11.15
Via Miramonte 4 e 6	Dalle ore 15.00 alle ore 15.45
Via Mirasole 25	Dalle ore 16.00 alle ore 16.30

In mancanza di sopralluogo, non sarà possibile presentare obiezioni sullo stato dell'immobile.

Saranno escluse dalle valutazioni:

- **le richieste pervenute via email:**
 - **oltre il termine previsto di scadenza dell'avviso;**
- **inviata ad una casella mail diversa da quella indicata nel presente articolo;**
- **le richieste prive di allegato A o della descrizione del progetto/attività che si intendono effettuare (Allegato C);**

- le richieste presentate da soggetti:
 - a) che hanno commesso reati contro la Pubblica Amministrazione e/o con finalità di terrorismo e/o connessi a infiltrazioni di tipo mafioso;
 - b) che hanno pendenze economiche, a vario titolo maturate, nei confronti dell'Amministrazione Comunale, salvo piani di rientro già approvati dall'Amministrazione e puntualmente rispettati;
 - c) che hanno già ricevuto un sostegno economico da Dipartimenti/Aree/Settori del Comune di Bologna per le medesime attività per le quali viene richiesto il locale al Quartiere.

Art. 4 – MODALITÀ DI DESCRIZIONE DEI PROGETTI/ATTIVITÀ

Le proposte progettuali dovranno necessariamente contemplare:

1. finalità del progetto/attività;
2. indicazione dei soggetti a cui è rivolto il progetto (fasce di popolazione, caratteristiche, ecc.) e dei soggetti da coinvolgere per la sua realizzazione;
3. descrizione del progetto/attività nel suo complesso e delle singole attività, con specificazione delle modalità di svolgimento, della durata, dei costi, nonché con l'indicazione dei luoghi e dei periodi di realizzazione;
4. la descrizione dell'eventuale partenariato e/o eventuali prospettive di collaborazione o sinergie sviluppate con altre realtà locali o cittadine, anche in riferimento all'utilizzo condiviso dei locali;
5. gli obiettivi e le finalità del progetto con la formulazione del piano triennale delle attività da realizzare all'interno dell'immobile scelto;
6. l'indicazione delle modalità di apertura degli spazi con la distribuzione delle attività nelle diverse fasce orarie giornaliere;
7. l'indicazione delle risorse umane che saranno impiegate per la realizzazione del progetto, l'indicazione dei finanziamenti propri, provenienti da terzi o da sponsor per la gestione del progetto;
8. l'indicazione delle modalità di coinvolgimento del territorio e delle ricadute attese sul Quartiere;
9. i progetti già realizzati di contenuto analogo a quelli del presente Avviso nonché gli eventuali contributi già ricevuti negli ultimi 2 anni dall'Amministrazione.

Art. 5 – CRITERI DI VALUTAZIONE DEI PROGETTI/ATTIVITÀ

I progetti/attività saranno valutati previa verifica dei requisiti richiesti, dalla Commissione Tecnica appositamente nominata e presieduta dal Direttore del Quartiere Santo Stefano, come previsto dall'art. 44 dello Statuto comunale.

I progetti/attività verranno valutati secondo i seguenti criteri:

	Criteri	Punteggio
1	Qualità del progetto: sostenibilità, fattibilità, innovatività, rispondenza alle finalità esplicitate all'art.1 del presente Avviso, inclusione delle fasce deboli e delle fragilità	Fino a 70 punti
2	gestione del progetto in co-progettazione e collaborazione con il Quartiere	Fino a 20 punti

	e gli altri soggetti e reti presenti sul territorio, figure professionali e precedenti progetti	
3	ampiezza delle attività offerte alla popolazione ed in particolare alle fasce deboli, orari di apertura degli spazi e sostenibilità economica del progetto	Fino a 10 punti

Il punteggio massimo attribuibile al progetto qualitativo è pari a 100 punti.

I progetti dovranno ottenere un **punteggio minimo di idoneità pari a 60 punti.**

Al termine della valutazione dei progetti presentati sarà predisposta una graduatoria che terrà conto del punteggio attribuito al progetto. L'area sarà assegnata al soggetto che avrà ottenuto il punteggio più alto.

Si procederà ad assegnazione anche in presenza di una sola richiesta purché raggiunga la soglia dei 60 punti che costituisce la soglia minima al di sotto della quale non potrà effettuarsi l'assegnazione.

I soggetti con proposte progettuali che otterranno una valutazione di **almeno 60 punti** potranno essere chiamati per una successiva coprogettazione volta ad approfondire e/o modificare delle modalità di realizzazione.

In questo caso l'attribuzione dei punteggi definitivi avverrà dopo la conclusione della coprogettazione.

A procedura ultimata verranno pubblicati gli esiti della valutazione, a valersi in qualità di notifica ai partecipanti.

Saranno escluse dalle assegnazioni:

- le proposte progettuali che la Commissione tecnica valuterà non conformi al presente avviso;
- le proposte progettuali che avranno ottenuto un punteggio inferiore a 60 punti.

Art. 6 – DURATA DELL'ASSEGNAZIONE DEI LOCALI

La durata dell'assegnazione dell'immobile è stabilita in **anni 3 (tre)** dalla data di sottoscrizione della convenzione, con possibilità di proroga con atto espresso per due anni. Resta salvo quanto disposto dal successivo Art. 11.

Alla scadenza, gli spazi saranno restituiti alla piena disponibilità del Comune, liberi e sgomberi da persone e cose, in buono stato manutentivo fatto salvo il normale degrado d'uso, senza necessità di preventivo atto di disdetta.

Art. 7 – CRITERI PER LA DETERMINAZIONE DEL CANONE

La percentuale di abbattimento sarà calcolata in funzione del punteggio attribuito alla proposta progettuale.

Ai sensi dell'art. 10 comma 4 lettera d) del Regolamento Comunale sui rapporti con le L.F.A., potranno essere stabiliti abbattimenti del canone fino al 100% del valore degli stessi, in relazione alla

qualità del progetto, alla rispondenza alle linee di indirizzo e di mandato del Quartiere e al punteggio ottenuto in sede di valutazione del progetto stesso.

In ogni caso le utenze saranno a carico dell'associazione così come le eventuali spese per le autorizzazioni e le imposte dovute (TARI, imposta di registro ecc.).

Art. 8 – ONERI A CARICO DEGLI ASSEGNATARI

Saranno a carico dell'assegnatario, secondo i criteri definiti:

- a) il pagamento del canone e delle eventuali spese condominiali;
- b) tutte le utenze (acqua, luce, riscaldamento, utenze telefoniche e telematiche) e conseguentemente tutti i rapporti per la gestione delle utenze stesse e la TA.RI., nonché altri tributi e/o tasse che dovessero essere istituite nel periodo di vigenza dell'assegnazione.
- c) l'attrezzatura idonea per qualità e quantità al raggiungimento degli obiettivi previsti;
- d) la rendicontazione annuale economica e sociale dell'attività;
- e) tutte le spese inerenti la stipulazione della convenzione (bolli, spese di registrazione, ecc.) per l'assegnazione dei locali;
- f) l'acquisizione di qualsiasi autorizzazione, licenza, nulla osta, permesso o altra forma di assenso necessari per lo svolgimento delle attività poste in essere nei locali;
- g) l'apertura e la chiusura dei locali relativamente all'esecuzione del progetto, nonché custodia dei locali, delle attrezzature e dei beni mobili ivi presenti;
- h) la manutenzione ordinaria dei locali e la pulizia. Ai fini della corretta identificazione degli interventi, si applica l'art. 3 del D.P.R. n. 380/2001 e successive modifiche ed integrazioni (c.d. Testo Unico Edilizia). In particolare per interventi di manutenzione ordinaria si intendono gli interventi edilizi che riguardano le opere di riparazione, rinnovamento e sostituzione delle finiture degli edifici e quelle necessarie ad integrare o mantenere in efficienza gli impianti tecnologici esistenti;
- i) la redazione di un idoneo piano di evacuazione nel rispetto del Testo Unico della Sicurezza (D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii.);
- l) la realizzazione di periodiche prove di evacuazione.

L'Assegnatario dovrà:

- utilizzare il bene assegnato con le modalità e secondo le finalità previste dalla convenzione che sarà sottoscritta tra le parti e restituirlo all'Amministrazione alla scadenza stabilita senza necessità di preventivo atto di disdetta;
- non cedere ad altri, nemmeno a titolo gratuito, l'utilizzo anche parziale del bene, salvo che per lo svolgimento delle attività da realizzare, previa autorizzazione del Quartiere;
- non adibire gli spazi concessi o parte di essi, a sala giochi per usi non ricreativi e sociali, ovvero non installare apparecchi automatici ad essi adibiti quali ad esempio slot-machine, videolottery o comunque apparecchi che abbiano come elemento preponderante l'aleatorietà e possano procurare dipendenza;
- presentare annualmente al Quartiere una relazione dettagliata sulle attività svolte corredata da rendicontazione;
- pubblicare attraverso il proprio sito internet lo Statuto e i propri Bilanci, evidenziando in caso di utili, la loro destinazione ed inoltre dovranno essere evidenziate le seguenti informazioni:

- l'ammontare del supporto fornito dal Comune in via indiretta (ad esempio l'abbattimento del canone);
- le attività effettivamente svolte e i risultati conseguiti, in relazione a quanto previsto dalla convenzione.

L'utilizzo del logo del Quartiere Santo Stefano deve essere richiesto e autorizzato dal Quartiere, per ogni iniziativa d'interesse per il territorio e la comunità.

Art. 9 – ONERI DEL COMUNE DI BOLOGNA

Sono a carico del Comune di Bologna gli interventi di manutenzione straordinaria degli spazi.

Art. 10 – RESPONSABILITÀ/COPERTURE ASSICURATIVE

L'assegnatario esonera espressamente il Comune da ogni responsabilità diretta o indiretta per danni che dovessero derivare ad esso medesimo e/o a terzi in conseguenza delle attività di cui al presente Avviso e a tal fine dovrà stipulare assicurazione R.C.T. (a copertura di eventuali danni arrecati a terzi) con massimale non inferiore a Euro 1.000.000,00 ed eventuali altre tipologie di assicurazioni legate all'attività specifica. L'operatività o meno delle polizze assicurative non libera il contraente dalle proprie responsabilità, avendo esse solo lo scopo di ulteriore garanzia.

L'assegnatario esonera altresì il Comune da qualsiasi responsabilità per tutti gli eventuali rapporti di natura contrattuale che il soggetto gestore stesso dovesse instaurare per quanto previsto dalla convenzione.

Copia delle polizze dovrà essere consegnata al Quartiere Santo Stefano al momento della sottoscrizione della convenzione.

Contestualmente alla sottoscrizione della convenzione l'assegnatario dovrà versare una somma pari a tre mensilità del canone corrisposto, in contanti o tramite presentazione di polizza fideiussoria, a titolo di **deposito cauzionale infruttifero** a garanzia del puntuale rispetto di tutte le obbligazioni previste nella convenzione.

Il deposito cauzionale sarà svincolato alla scadenza della convenzione, previa verifica dello stato dei luoghi e dell'adempimento degli obblighi contrattuali.

L'Amministrazione si riserva la possibilità di non richiedere il deposito cauzione per il solo immobile di Via Mirasole 25 avente un valore locativo di Euro 126,00/anno.

Art. 11 – CAUSE DI RISOLUZIONE, SOSPENSIONE E REVOCA

Il rapporto convenzionale può essere sospeso o revocato in qualsiasi momento, con adeguato preavviso, per sopravvenuti motivi di interesse pubblico o per necessità di utilizzo dei locali per pubblica utilità, senza che all'assegnatario nulla sia dovuto; può comunque essere sospeso senza preavviso al verificarsi di eventi imprevedibili, o per far fronte a situazioni di emergenza.

Il Quartiere Santo Stefano si riserva comunque la facoltà di risolvere anticipatamente la convenzione, previa comunicazione all'assegnatario, in caso di:

1. omessa presentazione della documentazione richiesta;
2. destinazione degli spazi ad usi diversi da quelli assegnati;
3. mancata o inadeguata realizzazione di parti rilevanti del progetto oggetto di convenzione, o introduzione di rilevanti e non concordate modifiche ai programmi delle iniziative;
4. gravi o ripetute inottemperanze alle disposizioni pattuite in convenzione;

5. frode dimostrata dall'assegnatario in danno agli utenti, all'Amministrazione o ad altre associazioni, nell'ambito dell'attività convenzionale;
6. accertamento da parte delle competenti Autorità di reati o contravvenzioni di natura penale a carico di persone facenti parte delle associazioni o loro aventi causa per fatti occorsi nell'ambito della conduzione dei locali;
7. grave danno all'immagine dell'Amministrazione, determinato dall'assegnatario, fatto salvo il diritto del Comune al risarcimento dei danni subiti;
8. ogni altra violazione degli obblighi stabiliti dall'art. 8.

Dopo un anno dall'affidamento, l'Amministrazione, ai sensi dell'art. 16 del Regolamento LFA, valuterà se il beneficiario stia adempiendo correttamente agli impegni presi oppure se rientri nelle condizioni che determinano la decadenza dall'assegnazione.

La mancata corresponsione del canone pattuito o di quanto dovuto all'Amministrazione per consumi, se protratta oltre novanta giorni dalla data della richiesta, dà luogo alla decadenza di diritto dell'assegnazione, salva e impregiudicata ogni altra azione promossa dall'Amministrazione per il recupero dei crediti.

Art. 12 – CONTROVERSIE

Per la definizione di qualsiasi controversia di natura tecnica, amministrativa o giuridica che dovesse insorgere in ordine alla interpretazione, esecuzione e/o risoluzione, in corso o al termine dell'assegnazione, è competente il Foro di Bologna.

Art. 13 – INFORMAZIONI

Copia del presente Avviso pubblico, compresi i relativi allegati, è reperibile presso:

- a) l'Albo Pretorio on-line del Comune di Bologna all'indirizzo: <http://alboonline.comune.bologna.it/albopretorio/albo.nsf>;
- b) la sede dell'URP del Quartiere Santo Stefano, Via Santo Stefano n. 119;
- c) il sito internet del Comune di Bologna all'indirizzo: www.comune.bologna.it alla sezione Bandi ed Avvisi Pubblici e alla pagina del Quartiere Santo Stefano: <http://www.comune.bologna.it/quartieresantostefano/>.

Per informazioni o chiarimenti inerenti il presente Avviso è possibile rivolgersi al Quartiere Santo Stefano scrivendo all'indirizzo e-mail segreteriaqsstefano@comune.bologna.it entro il giorno **22 Aprile 2022**. L'oggetto della mail dovrà riportare la seguente dicitura: “**denominazione associazione richiedente – Info su Avviso PG. n. 167593/2022**”.

Si comunica che eventuali chiarimenti saranno pubblicati sul sito internet del Comune di Bologna all'indirizzo: www.comune.bologna.it alla sezione Bandi ed Avvisi Pubblici.

L'Amministrazione si riserva, al fine di assicurare l'attuazione degli obblighi di trasparenza, di pubblicare sul sito Internet del Comune di Bologna www.comune.bologna.it le informazioni e i documenti relativi ai progetti che hanno usufruito di forme di sostegno.

Art. 14 – COMUNICAZIONE AI SENSI DEGLI ARTICOLI 7 E 8 DELLA LEGGE N. 241/90

Si informa che la comunicazione di avvio di procedimento, ai sensi dell'art. 7 della L. 241/90, si intende anticipata e sostituita dal presente Avviso pubblico e dall'atto di richiesta presentata attraverso la domanda di partecipazione.

Art. 15 - OBBLIGHI DI INFORMAZIONE E TRASPARENZA

Ai sensi dell'art. 1 comma 125 ss. della Legge 4 agosto 2017, n.124 “Legge annuale per il mercato e la concorrenza”, le associazioni, le fondazioni, nonché tutti i soggetti che hanno assunto la qualifica di Onlus dovranno pubblicare nei propri siti o portali digitali le informazioni relative a vantaggi economici di qualunque genere, superiori a 10.000 Euro nell'anno di riferimento, ricevuti da:

pubbliche amministrazioni;

società controllate di diritto o di fatto;

società in partecipazione pubblica;

soggetti di cui all'art.2-bis, del decreto legislativo n. 33 del 2013.

Il Quartiere provvederà alla vigilanza degli obblighi previsti dalla L. 4/08/2017 art.1 cc. 125-129 come disciplinato dalla circolare del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n.2 del 11/01/2019 e sue successive modificazioni e integrazioni.

L'obbligo di informazione va distinto dagli obblighi di rendicontazione del vantaggio ricevuto, cui gli stessi soggetti interessati sono tenuti nei confronti della P.A. che ha attribuito l'ausilio finanziario o strumentale.

Art. 16 - TUTORING DELLE ATTIVITÀ REALIZZATE

Al fine della valutazione del buon esito delle proposte progettuali finanziate, il Quartiere potrà effettuare verifiche sull'ottimale e conforme realizzazione delle attività selezionate, anche mediante la partecipazione di propri collaboratori alle iniziative medesime.

Art. 17 - INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, il Comune di Bologna, in qualità di “Titolare” del trattamento, fornisce le seguenti informazioni in merito all'utilizzo dei dati personali richiesti per la partecipazione all'avviso pubblico e per la successiva erogazione del contributo.

Titolare del Trattamento

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è il Comune di Bologna, con sede in piazza Maggiore 6 - 40121 Bologna.

Responsabile della protezione dei dati personali

Il Comune di Bologna ha designato quale Responsabile della protezione dei dati la società LepidaSpA (dpo-team@lepida.it).

Responsabili del trattamento

Il Comune di Bologna può avvalersi di soggetti terzi per l'espletamento di attività e relativi trattamenti di dati personali di cui abbia la titolarità. Conformemente a quanto stabilito dalla normativa, tali soggetti assicurano livelli esperienza, capacità e affidabilità tali da garantire il rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento, ivi compreso il profilo della sicurezza dei dati.

Vengono formalizzate da parte del Comune istruzioni, compiti ed oneri in capo a tali soggetti terzi con la designazione degli stessi a "Responsabili del trattamento"; tali soggetti vengono sottoposti a verifiche periodiche al fine di constatare il mantenimento dei livelli di garanzia registrati in occasione dell'affidamento dell'incarico iniziale.

Soggetti autorizzati al trattamento

I dati personali forniti sono trattati da personale interno previamente autorizzato e designato quale incaricato del trattamento, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta tutela dei dati personali forniti.

Finalità e base giuridica del trattamento

Il trattamento dei dati personali forniti viene effettuato dal Comune di Bologna per lo svolgimento di funzioni istituzionali e, pertanto, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. e) non necessita del consenso dell'interessato.

I dati personali saranno trattati per verificare il possesso dei requisiti di legge per la partecipazione ad avvisi pubblici e per ricevere contributi da Enti Pubblici.

Destinatari dei dati personali

I dati personali raccolti non sono oggetto di diffusione. Saranno comunicati agli uffici INPS/INAIL per i controlli di legge, come indicato nel Registro dei trattamenti).

Trasferimento dei dati personali a Paesi extra UE

I dati personali raccolti non sono trasferiti al di fuori dell'Unione europea.

Periodo di conservazione

I dati raccolti sono conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate. A tal fine, anche mediante controlli periodici, viene verificata costantemente la stretta pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati rispetto al rapporto, alla prestazione o all'incarico in corso, da instaurare o cessati, anche con riferimento ai dati che Lei fornisce di propria iniziativa. I dati che, anche a seguito delle verifiche, risultano eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non sono utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione, a norma di legge, dell'atto o del documento che li contiene.

I diritti dell'interessato

Nella sua qualità di interessato, i partecipanti all'avviso hanno diritto:

- di accesso ai dati personali;
- di ottenere la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano;
- di opporsi al trattamento;
- di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali.

Al fine di semplificare le modalità di inoltro e ridurre i tempi per il riscontro si invita a presentare eventuali richieste, di cui al paragrafo che precede, al Comune di Bologna al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: protocollogenerale@pec.comune.bologna.it.

Conferimento dei dati

Il conferimento dei dati è facoltativo, ma necessario per le finalità sopra indicate. Il mancato conferimento comporterà l'impossibilità di partecipare all'Avviso e di conseguire l'assegnazione del contributo.

Bologna, 07/04/2022

Il Direttore del Quartiere Santo Stefano
Katuscia Garifo

Allegati:

Allegato A – Richiesta di concessione immobile;
Allegato B – Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà;
Allegato C – Modulo progetto;
Modulo Dichiarazione Assolvimento Bollo;
Modulo Rendicontazione;
Planimetrie degli immobili.